

TDS CONFCOMMERCIO, circolare Accordo integrazione CCNL riordino apprendistato 24/03/2012

Il 24 marzo us stato siglato unitariamente con Confcommercio l'accordo di riordino complessivo della disciplina dell'apprendistato nel settore terziario, distribuzione, servizi.

La trattativa per l'adeguamento al Dlgs 167/2011 in materia era stata avviata contestualmente alla sottoscrizione della disciplina transitoria. Disciplina che resterà in vigore fino al 25 aprile 2012 per poi essere appunto sostituita dall'accordo di riordino che trovate in allegato.

La nuova disciplina assorbe completamente quanto previsto in materia di apprendistato nel CCNL di settore (non modificata nel CCNL separato TDS 2011) e l'intesa del 23/09/2009 in materia di formazione esclusivamente aziendale dell'apprendistato professionalizzante.

Gli elementi importanti dell'intesa sono sicuramente la conferma, con alcune positive novità di quanto già previsto nei nostri settori, in particolare:

-la percentuale di conferma, pari all'80%, degli apprendisti in servizio (art. 17).

Nella nota di accompagnamento del contratto di lavoro viene precisato che il sistema di formazione continua è stato introdotto per consentire ai lavoratori di aggiornarsi costantemente in materia di cultura, tecniche e tecnologie. Questo punto ha visto molte resistenze da parte di Confcommercio che voleva avvalersi della norma prevista dall'art. 36 del Dlgs 167/2011, in base alla quale l'apprendistato deve essere riservato ai lavoratori che non hanno conseguito la laurea o il diploma di laurea o il titolo equivalente. Confcommercio ha voluto invece la conferma di quanto disposto nel CCNL separato del settore, in base al quale la percentuale di apprendisti in servizio deve essere pari all'80% della popolazione di lavoratori in servizio. Confcommercio ha voluto invece la conferma di quanto disposto nel CCNL separato del settore, in base al quale la percentuale di apprendisti in servizio deve essere pari all'80% della popolazione di lavoratori in servizio. Questa norma è stata introdotta nel contratto di lavoro per consentire ai lavoratori di aggiornarsi costantemente in materia di cultura, tecniche e tecnologie. Questo punto ha visto molte resistenze da parte di Confcommercio che voleva avvalersi della norma prevista dall'art. 36 del Dlgs 167/2011, in base alla quale l'apprendistato deve essere riservato ai lavoratori che non hanno conseguito la laurea o il diploma di laurea o il titolo equivalente. Confcommercio ha voluto invece la conferma di quanto disposto nel CCNL separato del settore, in base al quale la percentuale di apprendisti in servizio deve essere pari all'80% della popolazione di lavoratori in servizio. Questa norma è stata introdotta nel contratto di lavoro per consentire ai lavoratori di aggiornarsi costantemente in materia di cultura, tecniche e tecnologie.

p. la Segreteria Filcams Cgil Nazionale
M. Grazia Gabrielli